

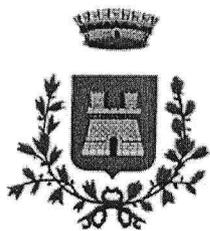
Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA
N. 2 DEL 27/12/2021
Adottata con i poteri del Consiglio Comunale

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.
-----------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 11:00 e segg. è presente il Commissario ad Acta dott. Giovanni Cocco, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, quale Commissario ad Acta presso il Comune di Francavilla di Sicilia per curare gli adempimenti relativi all'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, assistito e con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Costa Annamaria.



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO il D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2019, notificato in data 24.11.2020 in allegato alla nota prot. n. 12546, con il quale il dott. Giovanni Cocco, Funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, è stato nominato Commissario ad acta presso questa Amministrazione Comunale, per provvedere in via sostitutiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 109/bis dell'O.R.F.E.L.L., n. 58 della L.R. n. 26/1993 e n. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, a curare gli adempimenti relativi all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.D.G. n. 453 del 15.12.2020, notificato a mezzo mail in data 16.01.2021, acquisito il 18.01.2021 al prot. n. 696, con il quale sono stati estesi i poteri dei Commissari ad acta già nominati con i DD.D.G. emanati in data 16.09.2020 per l'adozione dei rendiconti di gestione 2019 degli Enti Locali Siciliani, alle procedure per l'approvazione del piano di rientro dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato, quindi all'esercizio delle attività diffidatorie e sostitutive per l'approvazione della deliberazione relativa al ripiano del disavanzo eventualmente accertato sull'esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATE le note del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria pro-tempore, prot. n. 11719 del 02.11.2020, prot. n. 12557 del 25.11.2020, prot. n. 12583 del 25.11.2020, prot. n. 13001 del 07.12.2020;

VISTA la nota mail del 12.01.2021, con la quale è stata data comunicazione dell'approvazione, con deliberazione di G.M. n. 162 del 31.12.2020, dello schema di rendiconto della gestione 2019;

VISTA la nota prot. n. 7863 del 30.07.2021, con la quale è stata data comunicazione che con la deliberazione n.80 del 23.07.2021 la Giunta municipale ha revocato le precedenti deliberazioni di G.M. n. 153 del 28.12.2020 e n. 162 del 31.12.2020, concernenti, rispettivamente, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 e l'approvazione dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;

PRESO ATTO che la Giunta municipale, con la deliberazione n. 100 del 08.09.2021, ha riapprovato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 e con la deliberazione n. 102 del 10.09.2021 ha riapprovato lo schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, il cui risultato di amministrazione al 31.12.2019, a seguito della destinazione ex lege alla costituzione degli accantonamenti e dei vincoli normativamente prescritti, presenta un disavanzo complessivo di € 9.594.938,26, come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, così distinto:

- a) Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui € 4.300.019,32 – Da ripianare in 25 anni a partire dal 2020 con quote costanti di € 172.000,77;
- b) Disavanzo da FCDE € 977.151,36 – Da ripianare in 15 anni a partire dal 2021 con quote costanti di € 65.143,42;
- c) Disavanzo ordinario € 4.317.767,58 – Da ripianare in 3 anni a partire dal 2021 con quote costanti di € 1.439.255,86 ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATO, altresì, in particolare, che il maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, che emerge dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, non può essere ripianato dal Comune di Francavilla di Sicilia secondo quanto previsto dall'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ovvero nel bilancio di previsione 2021/2023, stante che la quota annuale del disavanzo di amministrazione, cui dare copertura, non risulta sostenibile dal bilancio finanziario 2021/2023;

RICHIAMATO l'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone, fra l'altro, che "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio";

DATO ATTO che riguardo al sopra determinato disavanzo ordinario di amministrazione dell'esercizio 2019 di € 4.317.767,58, stante l'impossibilità di ripianare in 3 anni a partire dal 2021 con quote costanti di € 1.439.255,86, è necessario porre in essere le specifiche azioni correttive in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle vigenti disposizioni normative di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267/2000;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ha reso, sulla proposta di deliberazione relativa l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, la propria relazione con nota prot. n. 11599 del 12.11.2021;

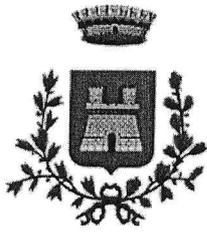
VISTA la nota prot. n. 11681 del 16.11.2021, con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha informato i Consiglieri comunali che in data 15.11.2021 con prot. n. 11625 è stata depositata presso l'Ufficio di Presidenza la proposta di Deliberazione del Consiglio comunale n.

Indirizzo: Piazza Annunziata n. 3 – 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

Centralino: 0942388023 – Fax: 0942388024

e-mail: info@comune.francavilladisicilia.me.it

Cod. Fisc. E P. IVA 00159650837



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



18 del 17.09.2021, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011" e che la stessa, compresa di allegati, nonché il richiamato parere dell'Organo di Revisione, sono stati depositati in visione presso la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza a far data dal 12.11.2021;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 è ampiamente scaduto e che la mancanza dello strumento finanziario di che trattasi potrebbe determinare gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che il maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, che emerge dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, non può essere ripianato dal Comune di Francavilla di Sicilia secondo quanto previsto dall'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ovvero nel bilancio di previsione 2021/2023, stante che la quota annuale del disavanzo di amministrazione di € 1.439.255,86, cui dare copertura, non risulta sostenibile dal bilancio finanziario 2021/2023, dal che corre obbligo per l'Amministrazione comunale ed il Consiglio comunale di adottare delle specifiche azioni correttive, proposte dalla Giunta municipale, riguardanti il piano di rientro del maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle diverse disposizioni normative di riferimento, previste dal D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2021, n. 5, recante "Norme in materia di enti locali", la quale, all'art. 1, ha introdotto modifiche all'art. 109 bis della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 in materia di mancata approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione degli enti locali;

VISTA la nota prot. n. 12382 del 02.12.2021, con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha fissato la convocazione del Consiglio comunale, in prima adunanza, per il giorno **09 dicembre 2021**, per la trattazione dell'o.d.g., "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 277, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2021";

VISTA la nota commissariale prot. n. 12435 del 03.12.2021, con la quale, stante la necessità, nell'espletamento dell'intervento sostitutivo, di dovere attivare la procedura prevista dagli artt. 3 e seguenti del D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2019 e dagli artt. 1, 2 e 3 del D.D.G. n. 453/S3 del 15.12.2020, nella fattispecie, per quanto attiene il ripiano del disavanzo, mediante l'apposito avviso da notificare a tutti i consiglieri comunali, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla richiamata legge regionale n.5/2021, il Commissario ad acta ha avvisato i Sigg.ri Consiglieri comunali:

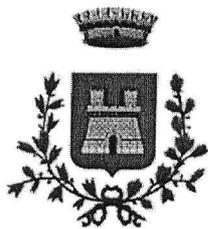
° Che il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, di cui alla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del suddetto rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, n. 18 del 17.09.2021, andava approvato nel termine massimo di **10 (dieci) giorni** decorrenti dalla data fissata per la prima seduta del Consiglio Comunale del **09.12.2021**, quindi entro e non oltre il **19.12.2021**.

° Che, decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente commissario avrebbe provveduto, in via sostitutiva, all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, di cui alla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del suddetto rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

° Che ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio";

° Che, conseguentemente, corre obbligo per l'Amministrazione comunale ed il Consiglio comunale adottare delle specifiche azioni correttive, entro e non oltre giorni 10 dall'approvazione del richiamato rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, riguardanti il piano di rientro del maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle diverse disposizioni normative di riferimento, previste dal D.Lgs. n. 267/2000;

° Che, decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente commissario avrebbe provveduto, in via sostitutiva, all'approvazione della deliberazione riguardante il piano di rientro del maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle diverse disposizioni normative di riferimento, previste dal D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



VISTA la nota prot. n. 12614 del 10.12.2021, con la quale è stata data comunicazione che la proposta di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 è stata rigettata dal Consiglio comunale riunitosi in data 09 dicembre 2021, come da deliberazione n. 24 del 09/12/2021;

CONSIDERATO che entro il termine di massimo di **10 (dieci) giorni** decorrenti dalla data fissata per la prima seduta del Consiglio Comunale del **09.12.2021**, quindi entro e non oltre il **19.12.2021**, l'Organo consiliare non ha, comunque, adottato alcuna deliberazione relativa al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, venendo meno, quindi, la legittimazione del Consiglio comunale all'adozione di eventuali deliberazioni al riguardo, con la conseguenza dell'obbligatorietà dell'intervento sostitutivo del Commissario ad acta, ai fini dell'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 17.09.2021;

CONSIDERATO, quindi, la necessità di dovere dare corso all'intervento sostitutivo con l'approvazione della richiamata proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 17.09.2021;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011";

CONSIDERATO che la mancanza dello strumento finanziario de quo determina gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che l'approvazione del rendiconto di gestione è adempimento obbligatorio, indifferibile ed urgente;

VISTO l'art. 109 bis dell'O.R.E.E.L.L. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e riportati, con i poteri del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011", nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Di trasmettere il presente atto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 1° e 3° per i provvedimenti conseguenziali.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Annamaria Costa



Il COMMISSARIO AD ACTA

dott. Giovanni Cocco



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA
N. 2 DEL 27/12/2021
Adottata con i poteri del Consiglio Comunale

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.
-----------------	--

*L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore 11:00 e segg. è presente il **Commissario ad Acta dott. Giovanni Cocco**, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, quale **Commissario ad Acta** presso il Comune di Francavilla di Sicilia per curare gli adempimenti relativi all'approvazione del **Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019**, assistito e con la partecipazione del **Segretario Comunale dott.ssa Costa Annamaria**.*



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO il D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2019, notificato in data 24.11.2020 in allegato alla nota prot. n. 12546, con il quale il dott. Giovanni Cocco, Funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, è stato nominato Commissario ad acta presso questa Amministrazione Comunale, per provvedere in via sostitutiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 109/bis dell'O.R.E.E.L.L., n. 58 della L.R. n. 26/1993 e n. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, a curare gli adempimenti relativi all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.D.G. n. 453 del 15.12.2020, notificato a mezzo mail in data 16.01.2021, acquisito il 18.01.2021 al prot. n. 696, con il quale sono stati estesi i poteri dei Commissari ad acta già nominati con i DD.D.G. emanati in data 16.09.2020 per l'adozione dei rendiconti di gestione 2019 degli Enti Locali Siciliani, alle procedure per l'approvazione del piano di rientro dell'eventuale disavanzo di amministrazione accertato, quindi all'esercizio delle attività diffidatorie e sostitutive per l'approvazione della deliberazione relativa al ripiano del disavanzo eventualmente accertato sull'esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATE le note del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria pro-tempore, prot. n. 11719 del 02.11.2020, prot. n. 12557 del 25.11.2020, prot. n. 12583 del 25.11.2020, prot. n. 13001 del 07.12.2020;

VISTA la nota mail del 12.01.2021, con la quale è stata data comunicazione dell'approvazione, con deliberazione di G.M. n. 162 del 31.12.2020, dello schema di rendiconto della gestione 2019;

VISTA la nota prot. n. 7863 del 30.07.2021, con la quale è stata data comunicazione che con la deliberazione n.80 del 23.07.2021 la Giunta municipale ha revocato le precedenti deliberazioni di G.M. n. 153 del 28.12.2020 e n. 162 del 31.12.2020, concernenti, rispettivamente, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 e l'approvazione dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;

PRESO ATTO che la Giunta municipale, con la deliberazione n. 100 del 08.09.2021, ha riapprovato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 e con la deliberazione n. 102 del 10.09.2021 ha riapprovato lo schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, il cui risultato di amministrazione al 31.12.2019, a seguito della destinazione ex lege alla costituzione degli accantonamenti e dei vincoli normativamente prescritti, presenta un disavanzo complessivo di € 9.594.938,26, come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, così distinto:

- a. Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui € 4.300.019,32 – Da ripianare in 25 anni a partire dal 2020 con quote costanti di € 172.000,77;
- b. Disavanzo da FCD€ 977.151,36 – Da ripianare in 15 anni a partire dal 2021 con quote costanti di € 65.143,42;
- c. Disavanzo ordinario € 4.317.767,58 – Da ripianare in 3 anni a partire dal 2021 con quote costanti di € 1.439.255,86 ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATO, altresì, in particolare, che il maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, che emerge dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, non può essere ripianato dal Comune di Francavilla di Sicilia secondo quanto previsto dall'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ovvero nel bilancio di previsione 2021/2023, stante che la quota annuale del disavanzo di amministrazione, cui dare copertura, non risulta sostenibile dal bilancio finanziario 2021/2023;

RICHIAMATO l'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone, fra l'altro, che "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio";

DATO ATTO che riguardo al sopra determinato disavanzo ordinario di amministrazione dell'esercizio 2019 di € 4.317.767,58, stante l'impossibilità di ripianare in 3 anni a partire dal 2021 con quote costanti di € 1.439.255,86, è necessario porre in essere le specifiche azioni correttive in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle vigenti disposizioni normative di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267/2000;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ha reso, sulla proposta di deliberazione relativa l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, la propria relazione con nota prot. n. 11599 del 12.11.2021;

VISTA la nota prot. n. 11681 del 16.11.2021, con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha informato i Consiglieri comunali che in data 15.11.2021 con prot. n. 11625 è stata depositata presso l'Ufficio di Presidenza la proposta di Deliberazione del Consiglio comunale n.

Indirizzo: Piazza Annunziata n. 3 - 98034 Francavilla di Sicilia (ME)

Centralino: 0942388023 - Fax: 0942388024

e-mail: info@comune.francavilladisicilia.me.it

Cod. Fisc. E P. IVA 00159650837



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



18 del 17.09.2021, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011" e che la stessa, compresa di allegati, nonché il richiamato parere dell'Organo di Revisione, sono stati depositati in visione presso la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza a far data dal 12.11.2021;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 è ampiamente scaduto e che la mancanza dello strumento finanziario di che trattasi potrebbe determinare gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che il maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, che emerge dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, non può essere ripianato dal Comune di Francavilla di Sicilia secondo quanto previsto dall'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ovvero nel bilancio di previsione 2021/2023, stante che la quota annuale del disavanzo di amministrazione di € 1.439.255,86, cui dare copertura, non risulta sostenibile dal bilancio finanziario 2021/2023, dal che corre obbligo per l'Amministrazione comunale ed il Consiglio comunale di adottare delle specifiche azioni correttive, proposte dalla Giunta municipale, riguardanti il piano di rientro del maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle diverse disposizioni normative di riferimento, previste dal D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2021, n. 5, recante "Norme in materia di enti locali", la quale, all'art. 1, ha introdotto modifiche all'art. 109 bis della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 in materia di mancata approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione degli enti locali;

VISTA la nota prot. n. 12382 del 02.12.2021, con la quale il Presidente del Consiglio comunale ha fissato la convocazione del Consiglio comunale, in prima adunanza, per il giorno **09 dicembre 2021**, per la trattazione dell'o.d.g., "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 277, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2021";

VISTA la nota commissariale prot. n. 12435 del 03.12.2021, con la quale, stante la necessità, nell'espletamento dell'intervento sostitutivo, di dovere attivare la procedura prevista dagli artt. 3 e seguenti del D.D.G. n. 297/S3 del 16.09.2019 e dagli artt. 1, 2 e 3 del D.D.G. n. 453/S3 del 15.12.2020, nella fattispecie, per quanto attiene il ripiano del disavanzo, mediante l'apposito avviso da notificare a tutti i consiglieri comunali, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla richiamata legge regionale n.5/2021, il Commissario ad acta ha avvisato i Sigg.ri Consiglieri comunali:

° Che il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, di cui alla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del suddetto rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, n. 18 del 17.09.2021, andava approvato nel termine massimo di **10 (dieci) giorni** decorrenti dalla data fissata per la prima seduta del Consiglio Comunale del **09.12.2021**, quindi entro e non oltre il **19.12.2021**.

° Che, decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente commissario avrebbe provveduto, in via sostitutiva, all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, di cui alla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del suddetto rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

° Che ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000, "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio";

° Che, conseguentemente, corre obbligo per l'Amministrazione comunale ed il Consiglio comunale adottare delle specifiche azioni correttive, entro e non oltre giorni 10 dall'approvazione del richiamato rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, riguardanti il piano di rientro del maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle diverse disposizioni normative di riferimento, previste dal D.Lgs. n. 267/2000;

° Che, decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente commissario avrebbe provveduto, in via sostitutiva, all'approvazione della deliberazione riguardante il piano di rientro del maggior disavanzo ordinario di € 4.317.767,58, in un quadro prospettico pluriennale alla luce delle diverse disposizioni normative di riferimento, previste dal D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara



VISTA la nota prot. n. 12614 del 10.12.2021, con la quale è stata data comunicazione che la proposta di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 è stata rigettata dal Consiglio comunale riunitosi in data 09 dicembre 2021, come da deliberazione n. 24 del 09/12/2021;

CONSIDERATO che entro il termine di massimo di **10 (dieci) giorni** decorrenti dalla data fissata per la prima seduta del Consiglio Comunale del **09.12.2021**, quindi entro e non oltre il **19.12.2021**, l'Organo consiliare non ha, comunque, adottato alcuna deliberazione relativa al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, venendo meno, quindi, la legittimazione del Consiglio comunale all'adozione di eventuali deliberazioni al riguardo, con la conseguenza dell'obbligatorietà dell'intervento sostitutivo del Commissario ad acta, ai fini dell'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 17.09.2021;

CONSIDERATO, quindi, la necessità di dovere dare corso all'intervento sostitutivo con l'approvazione della richiamata proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 17.09.2021;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011";

CONSIDERATO che la mancanza dello strumento finanziario de quo determina gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'Ente;

CONSIDERATO che l'approvazione del rendiconto di gestione è adempimento obbligatorio, indifferibile ed urgente;

VISTO l'art. 109 bis dell'O.R. E.E.L.L. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di approvare, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e riportati, con i poteri del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011", nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Di trasmettere il presente atto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 1° e 3° per i provvedimenti consequenziali.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annamaria Costa

Il COMMISSARIO AD ACTA
dott. Giovanni Cocco



Comune di
Francavilla di Sicilia
Città Metropolitana di Messina
Ente del Parco Fluviale dell'Alcantara
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



N. 18 del 17-09-2021

ORGANO PROPONENTE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI		AREA INTERESSATA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA TRIBUTARIA	
OGGETTO APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 118/2011.			
Cod. _____ o competenze _____ residui _____ Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita: <i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto".</i> ATTESTA come da prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € _____		Somma stanziata (+) € _____ Variazione in aumento (+) € _____ Variazione in diminuzione (-) € _____ Somme già impegnate (-) € _____ Somma disponibile € _____ Data _____ Il Responsabili del Servizio Finanziario _____	
Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142 (come recepito con l'art. 1, comma1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48) che testualmente recita: <ol style="list-style-type: none">1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:			
IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA		PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica Data: 20-09-2021 Maria Grazia Il Responsabile del servizio Greco	
IL RESPONSABILE DI REGIONERIA		PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile Data: 20-09-2021 Maria Grazia Il Responsabile del servizio Greco	
DATA DELLA SEDUTA	O. del G. n.	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
DELIBERAZIONE N.			

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 ;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 08/09/2021, è stato approvato l'accertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, e del principio contabile applicato all. 4/2 – punto 9.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ed ii., dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2019. Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Modifica e integrazione deliberazione di G.M. n. 95 del 26/07/2021”;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 in data 10/09/2021;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
 - a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - j. k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - k. il prospetto dei dati SIOPE;
 - l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - n. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 102 in data 10/09/2021;
 - o. la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al

rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Preso atto che l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio 2019, così come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

Vista la Relazione al Rendiconto 2019 approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n 102 in data 10/09/2021 ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad € 9.594.938,26 come risultante dal prospetto riepilogativo che si allega;

Considerato l'evidente peggioramento del risultato di amministrazione rispetto al rendiconto dell'anno precedente;

Visto la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

-
-
-
-

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un disavanzo di amministrazione pari a € 9.594.938,26 così come determinato e riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale, risulta essere deficitario;
4. **d** , con successivo provvedimento, a questo Consiglio Comunale, considerato il peggioramento del risultato di amministrazione e l'impossibilità di migliorarlo con le attuali risorse di bilancio, la proposta di deliberazione per l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs 267/2000, al fine di non dichiarare immediatamente il dissesto finanziario;

5. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente
6. **di dare atto** che ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 227 comma 3 del D.Lgs 267/2000 *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”*, (l'art. 232 è stato modificato dall'art 15 quater del D.L 34/2019 convertito dalla Legge n.58/2019, che ha rinviato ancora l'obbligo della adozione contabilità economico patrimoniale);
7. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016;

**Il Responsabile ad interim dell'Area
Economico-Finanziaria e Tributaria**
Maria Grazia Greco

Il Sindaco
(Dott. Vincenzo Pulizzi)

COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

VERBALE 26

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ignazio Napoli

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019...	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

Comune di FRANCAVILLA DI SICILIA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di FRANCAVILLA DI SICILIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Francavilla, 20/10/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IGNAZIO NAPOLI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Ignazio Napoli, Revisore revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 12/05/2020;

- ◆ ricevuta in data lunedì 20 settembre 2021 - 11:43 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. N. 18 del 17-09-2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Premesse e verifiche

Il Comune di Francavilla di Sicilia registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 3.711 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Via Regia";
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e

tali debiti sono così classificabili:

	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	924.829,44	312.485,29	432.761,19
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.091,90		813.529,33
Totale	€ 925.921,34	€ 312.485,29	€ 1.246.290,52

- che l'ente per l'anno 2019 risulta strutturalmente deficitario

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 38.018,79	€ 109.947,86	-€ 71.929,07	34,58%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 38.018,79	€ 109.947,86	-€ 71.929,07	34,58%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	902.931,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	908.691,99

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 908.691,99	€ 97.003,02
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019. Si rileva che la quota vincolata al 21.12.2019 è pari ad Euro 163.068,19 e che l'effettiva quota di cassa vincolata è pari a 97.003,02 e la differenza per spese correnti non reintegrate è pari ad Euro 66.065,17.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 908.691,99			€ 908.691,99
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.128.522,17	€ 1.221.472,16	€ 619.243,18	€ 1.840.715,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.527.344,62	€ 1.227.073,06	€ 207.110,95	€ 1.434.184,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 6.041.748,31	€ 464.678,23	€ 983.397,46	€ 1.448.075,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da <i>aq.pp. (B1)</i>	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 17.697.615,10	€ 2.913.223,45	€ 1.809.751,59	€ 4.722.975,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 13.363.634,30	€ 3.462.152,00	€ 1.958.324,86	€ 5.420.476,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 4.509,89	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 482.595,33	€ 300.342,95	€ -	€ 300.342,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 13.850.739,52	€ 3.762.494,95	€ 1.958.324,86	€ 5.720.819,81
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.846.875,58	-€ 849.271,50	-€ 148.573,27	-€ 997.844,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.846.875,58	-€ 849.271,50	-€ 148.573,27	-€ 997.844,77
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 762.528,63	€ 64.045,41	€ 12.786,31	€ 76.831,72
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 613.614,41	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.376.143,04	€ 64.045,41	€ 12.786,31	€ 76.831,72
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.376.143,04	€ 64.045,41	€ 12.786,31	€ 76.831,72
Spese Titolo 2.00	+	€ 976.386,65	€ 11.958,59	€ 142.647,59	€ 154.606,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 976.386,65	€ 11.958,59	€ 142.647,59	€ 154.606,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 4.509,89	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 971.876,76	€ 11.958,59	€ 142.647,59	€ 154.606,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 404.266,28	€ 52.086,82	-€ 129.861,28	-€ 77.774,46
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 3.822.386,32	€ 66.616,95	€ -	€ 66.616,95
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 3.822.386,32	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 10.452.563,79	€ 1.366.825,00	€ 343.172,15	€ 1.709.997,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 9.368.314,16	€ 1.488.084,56	€ 18.839,05	€ 1.506.923,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 6.244.083,48	-€ 851.827,29	€ 45.898,55	€ 102.763,25

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati i pagamenti per azioni (riconducibili ad euro

5.760,23)

Alla sistemazione di tali sospesi **non si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019.

L'ente a causa della non corretta contabilizzazione da parte del tesoriere non **ha potuto** provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, pertanto se ne sollecita una rapida risoluzione della problematica

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ -	€ -	€ 66.616,95
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	ND	ND	ND
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	ND	ND	ND
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			ND
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	ND	ND	ND
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	ND	ND	ND

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 272.526,37

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -579.432,32 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -2.789.292,58 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	272.526,37
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	851958,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-579.432,32
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-579.432,32
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.209.860,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-2.789.292,58

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 580.559,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 260.280,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 395.982,69
SALDO FPV	-€ 135.702,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 15.273,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.756.685,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 43.344,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.698.067,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 580.559,48
SALDO FPV	-€ 135.702,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.698.067,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.580.012,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.326.803,07

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.041.402,08	€ 2.893.555,10	€ 1.221.472,16	42,21
Titolo II	€ 1.964.213,80	€ 1.706.785,74	€ 1.227.073,06	71,89
Titolo III	€ 2.470.710,10	€ 1.591.438,30	€ 464.678,20	29,20
Titolo IV	€ 515.177,04	€ 280.036,48	€ 64.045,40	22,87
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	217.096,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	172.000,77
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.191.779,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.515.612,32
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	206.490,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	300.342,95
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		214.429,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.589,95
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		222.019,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	851.958,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	629.938,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		629.938,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		222.019,83
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		222.019,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		222.019,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		222.019,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	

- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	851.958,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	2.209.860,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.839.799,12

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		5.396.942,17	0,00	0,00	-166.054,75	5.230.887,42
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		5.396.942,17	0,00	0,00	-166.054,75	5.230.887,42
Fondo perdite società partecipate						
						0,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
		55.642,62	0,00	50.000,00	244.357,38	350.000,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		55.642,62	0,00	50.000,00	244.357,38	350.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		3.103.142,77	0,00	799.733,69	977.151,36	4.880.027,82
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.103.142,77	0,00	799.733,69	977.151,36	4.880.027,82
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
		92.996,23	0,00	0,00	1.153.294,29	1.246.290,52
		2.225,52	0,00	2.225,00	1.111,98	5.562,50
Totale Altri accantonamenti		95221,75	0	2225	1154406,27	1251853,02
Totale		8650949,31	0	851958,69	2209860,26	11712768,26

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)						
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)						

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)					
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)				0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)				0,00	141.800,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)				0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)				0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)				0,00	16.336,53
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)				0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)				0,00	158.136,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 217.096,97	€ 206.490,21
FPV di parte capitale	€ 42.183,38	€ 189.492,48
FPV per partite finanziarie	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 206.490,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€_189.492,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **disavanzo di Euro 2.326.473,15** come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				908.691,99
RISCOSSIONI	(+)	2.165.710,05	4.410.710,81	6.576.420,86
PAGAMENTI	(-)	2.119.811,50	5.262.538,10	7.382.349,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			102.763,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			5.760,23
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			97.003,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.897.427,00	3.724.302,93	10.621.729,93

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.704.031,03	2.292.246,16	7.996.277,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			206.490,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			189.492,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			2.326.473,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				4.880.027,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				5.230.887,42
Fondo anticipazioni liquidità				350.000,00
Fondo perdite società partecipate				1.251.853,02
Fondo contezioso				11.712.768,26
Altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				11.712.768,26
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				141.800,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				16.336,53
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				158.136,53
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				50.506,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				9.594.938,18
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ -	€ -	€ 2.326.473,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ -	€ -	€ 11.712.768,26
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 158.136,53
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 50.506,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	-€ 9.594.938,26

Riepilogando il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 pari a complessive euro 9.594.938,26 è così suddiviso:

DESCRIZIONE	Importo della perdita	Modalità di ripianamento
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	4.300.019,32	Da ripianare in 25 anni, a partire dal 2020, quote costanti di euro 172.000,77
Disavanzo da FCDE	977.151,36	Da ripianare in 15 anni, a partire dal 2021, quote costanti di euro 65.143,42
Disavanzo ordinario	4.317.767,58	Da ripianare in 3 anni a partire dal 2021, se quote costanti dell'importo di euro 1.439.255,86
TOTALE	9.594.938,26	

Dai dati sopra riportati emerge che il Comune di Francavilla di Sicilia non è in grado di poter ripianare il maggior disavanzo ordinario di euro 4.317.767,58 nell'arco di tre anni, e pertanto si può chiaramente evidenziare che sussistono squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario.

Al fine di non dichiarare immediatamente il dissesto finanziario, si propone di optare per la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n100 del 8.9.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.804.548,74	€ 2.165.710,05	€ 6.897.427,00	-€ 2.741.411,69
Residui passivi	€ 7.867.187,20	€ 2.119.811,50	€ 5.704.031,03	-€ 43.344,67

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 296.315,32	€ 344.721,43	€ 318.631,21	€ 283.743,48	€ 280.492,36	€ 280.264,36	€ 253.563,16
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 64.945,97	€ 70.020,78	€ 13.314,08	€ 3.251,12	€ 228,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	22%	20%	4%	1%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 624.052,65	€ 515.426,75	€ 349.200,42	€ 214.773,35	€ 211.021,95	€ 211.021,95	€ 194.733,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.231,46	€ 184.489,46	€ 1.873,34	€ 3.751,40	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	1%	36%	1%	2%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 1,00	€ 1,00	€ 3.230,90	€ 2.415,37	€ 7.212,75	€ 8.653,61	€ 6.884,47
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	0	0	820,06	75,3	2368,14		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	100%	100%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ 143.939,68	€ 176.802,89	€ 194.515,48	€ 181.520,99	€ 313.163,18	€ 324.297,36	€ 246.506,92
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 43.222,02	€ 57.524,17	€ 56.072,07	€ 7.211,80	€ 76.955,91		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.880.027,82

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è **emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 350.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.251.000 .

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	-
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	5.562,50

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a €_1.246.290,52 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		160.231,86	160.231,86
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203	Contributi agli investimenti		3.029,79	3.029,79
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			163.261,65

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>		%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e		€ 3.138.321,07		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		€ 1.774.532,44		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		€ 2.065.434,95		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	6.978.288,46		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	697.828,85		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017				
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	374.816,56		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	323.012,29		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	374.816,56		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			537,12%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 5.000.004,90
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 181.840,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.818.164,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 5.178.401,76	€ 5.061.637,26	€ 5.000.004,90
Nuovi prestiti (+)		€ 60.928,98	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 116.764,50	-€ 122.561,34	-€ 181.840,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.061.637,26	€ 5.000.004,90	€ 4.818.164,13
Nr. Abitanti al 31/12	3.854	3.789	3.737
Debito medio per abitante	1.313,35	1.319,61	1.289,31

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e 2014 e 2015 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 6.572.419,91 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	€ 5.396.942,17
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	-€ 166.054,75
Quota accantonata in avanzo	€ 5.230.887,42

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 272.526,37
- W2* (equilibrio di bilancio): - 579.432,32
- W3* (equilibrio complessivo): € -2.789.292,58

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, **non sono** stati contabilizzati del rendiconto.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 158.860,54 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 663.077,94	
Residui riscossi nel 2019	€ 48.715,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	609.938,07	
Residui al 31/12/2019	€ 4.424,00	0,67%
Residui della competenza	€ 76.542,76	
Residui totali	€ 80.966,76	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 19.655 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 114.952,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.544,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 108.902,91	
Residui al 31/12/2019	€ 504,46	0,44%
Residui della competenza	€ 47.417,78	
Residui totali	€ 47.922,24	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 41.873,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 827.610,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 44.769,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 782.841,92	94,59%
Residui della competenza	€ 223.976,56	
Residui totali	€ 1.006.818,48	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 99.183,66	€ 32.070,85	€ 7.121,95
Riscossione	€ 12.183,66	€ 22.884,15	€ 7.121,95

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ -	€ -	€ 927,80
riscossione	€ -	€ -	€ 884,90
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	95,38

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	42,9	
Residui totali	€ 42,90	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 285,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 285,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 395,09	
Residui totali	€ 395,09	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.542.900,50	€ 1.550.170,21	7.269,71
102	imposte e tasse a carico ente	€ 814.013,93	€ 916.311,74	102.297,81
103	acquisto beni e servizi	€ 1.745.059,85	€ 1.637.685,48	-107.374,37
104	trasferimenti correnti	€ 798.899,85	€ 902.073,32	103.173,47
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 374.816,56	€ 349.044,23	-25.772,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 11.234,33	11.234,33
110	altre spese correnti	€ 765.271,01	€ 149.093,01	-616.178,00
TOTALE		€ 6.040.961,70	€ 5.515.612,32	-525.349,38

Spese per il personale¹

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010².

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

² I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 1.550.170,21
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 99.237,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 2.065.924,93	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.065.924,93	€ 1.649.408,18
(-) Componenti escluse (B)	€ 155.000,92	€ 63.752,62
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.910.924,01	€ 1.585.655,56
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si invita l'ente a nominare il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

Inoltre si rileva che:

- non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati i pagamenti per azioni (riconducibili ad euro 5.760,23) Alla sistemazione di tali sospesi non si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2. La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019. L'ente a causa della non corretta contabilizzazione da parte del tesoriere non ha potuto provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, pertanto se ne sollecita una rapida risoluzione della problematica
- si rileva che la quota vincolata al 21.12.2019 è pari ad Euro 163.068,19 e che l'effettiva quota di cassa vincolata è pari a 97.003,02 e la differenza per spese correnti non reintegrate è pari ad Euro 66.065,17
- nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati i pagamenti per azioni (riconducibili ad euro 5.760,23) e si invita l'ente alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.
- La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto 2019.

L'ente a causa della non corretta contabilizzazione da parte del tesoriere non **ha potuto** provvedere alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, pertanto se ne sollecita una rapida risoluzione della problematica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Tenuto conto che il disavanzo di amministrazione per complessivi € 9.594.938,26 e così composto:

DESCRIZIONE	Importo della perdita	Modalità di ripianamento
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	4.300.019,32	Da ripianare in 25 anni, a partire dal 2020, quote costanti di euro 172.000,77
Disavanzo da FCDE	977.151,36	Da ripianare in 15 anni, a partire dal 2021, quote costanti di euro 65.143,42
Disavanzo ordinario	4.317.767,58	Da ripianare in 3 anni a partire dal 2021, se quote costanti dell'importo di euro 1.439.255,86
TOTALE	9.594.938,26	

Dai dati sopra riportati emerge che il Comune di Francavilla di Sicilia non è in grado di poter ripianare il maggior disavanzo ordinario di euro 4.317.767,58 nell'arco di tre anni, e pertanto si può chiaramente evidenziare che sussistono squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario.

A tal fine, si invita l'amministrazione ad attuare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale o di eventuale dichiarazione di dissesto economico finanziario.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. IGNAZIO NAPOLI

